

22-giu-2018

C'è un po' di turbolenza sui Mercati, generata dalla possibile escalation della guerra dei Dazi degli Usa contro il resto del mondo e soprattutto la Cina. Per ora le tensioni possiamo considerarle nella norma, ma i grandi gestori non amano l'incertezza e devono prendere decisioni sui loro portafogli per i prossimi mesi.

Senza mostrarvelo Vi dico che vi dico che il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future mantiene la classica struttura in Contango (che è la norma). Ciò conferma una fase di normalità sui mercati Azionari Usa, che per ora non risentono di particolari tensioni.

Entro le ore 15:45 metterò qui sotto le strategie in Opzioni Settimana. Pertanto per quell'ora aggiornate la pagina del report.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9.00):

Giappone (Nikkei225)	-0,78%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,17%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,20%
Cina (Shangai)	+0,39%
Taiwan (Tsec)	-0,38%
India (Bse Sensex):	+0,10%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo/Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sull'Inflazione del Giappone è stato secondo le attese.

Questa mattina, il dato sul Pil della Francia (ore 8:45) è stato poco sopra le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 10:00	Indice Pmi Manifatturiero e Servizi Eurozona	<u>2</u>
Ore 15:45	Indice Pmi Manifatturiero e Terziario Usa	<u>2</u>
Ore 16:00	Indice Fiducia Economica Università Michigan	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

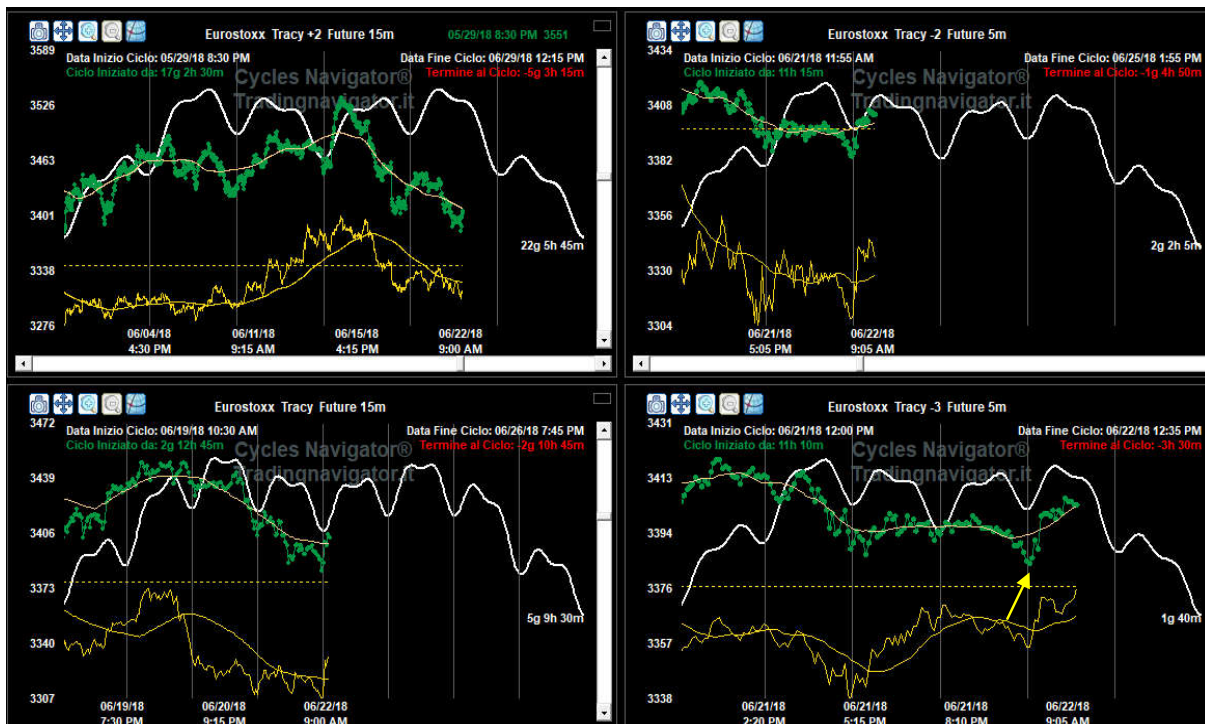
Settimanale - dati a 15 minuti a partire dall'8 giugno e aggiornati alle ore 9:05 di oggi 22 giugno-
la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al ribasso per i Mercati Europei (ma sta variando la pendenza) – in fase di incertezza per il miniSP500.

Analizziamo il ciclo Settimanale – è partito un nuovo Ciclo sui minimi del 19 giugno mattina e ieri si è messo anticipatamente in debolezza per l’Europa. Potremmo essere intorno a metà ciclo e come sappiamo spesso vi è un po’ di ripresa per almeno 1 gg (già evidente per il miniS&P500). Chiaramente valori inferiori ai minimi di ieri riporterebbero forza cicliche ribassiste (per oggi meno attese)

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l’Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 22 giugno):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Mensile per tutti i Mercati sui minimi del 29 maggio. Come abbiamo visto è iniziata in tempi idonei una fase di debolezza che potrebbe condurre a termine del ciclo entro fine mese. Per l'S&P500 potremmo avere una debolezza inferiore. Sappiamo che questa differenza è legata alla differente struttura dei cicli superiori.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 19 giugno mattina. Più sopra ho descritto le sue potenzialità non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – situazione poco chiara poiché non è chiara la suddivisione dei sotto-cicli del Settimanale.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra partito ieri intorno alle ore 12:00, ma anche il minimo delle ore 21:40 potrebbe essere un inizio ciclo (vedi freccia gialla). Preferisco quest'ultima ipotesi. In generale oggi potremmo avere una fase di leggero recupero, ma prima bisogna capire dove è l'inizio del Giornaliero.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3430- 3452-3475
- Dax: 12620-12700-12750
- Fib: 21800-22000-22230
- miniS&P500: 2272- 2785-2795-2800

Valori verso quello sottolineato riporterebbero forza sul Settimanale;

- dal lato opposto una ulteriore debolezza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3380-3360-3340-3315

- Dax: 12430-12380-12300-12240

- Fib: 21540-21450-21250

- miniS&P500: 2755-2746-2735- 2725

Valori sotto a quello sottolineato confermerebbero debolezza sul Settimanale (meno evidente per miniS&P500) e di una fase di indebolimento dei cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-0	3415	8-9	3408
Eurostoxx-1	3430	9-10	3432
Eurostoxx-2	3452	9-10	3444
Dax-0	12570	16-18	12555
Dax-1	12620	21-22	12600
Dax-2	12700	21-22	12680
Fib-1	21800	45-50	21760
Fib-2	21900	55-60	21850
Fib-3	22000	55-60	21950
miniS&P500-1	2772	3,25-3,5	2769
miniS&P500-2	2780	3,25-3,5	2777

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3380	9-10	3388
Eurostoxx-2	3360	11-12	3370
Eurostoxx-3	3340	9-10	3348
Dax-1	12430	16-18	12445
Dax-2	12380	21-22	12400
Dax-3	12300	21-22	12320
Fib-1	21550	55-60	21600
Fib-2	21450	55-60	21500
Fib-3	21350	55-60	21400
miniS&P500-1	2755	3,25-3,5	2758
miniS&P500-2	2746	3,25-3,5	2749

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dall'8 giugno ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 22 giugno- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – sembrava partito in tempi ideali sui minimi del 19 giugno mattina (con l'Indicatore Ciclico che aveva girato al rialzo). Tuttavia i minimi inferiori di ieri e poi una rapida ripresa hanno mutato le strutture cicliche. Probabilmente sui minimi del 21 giugno è partita una nuova fase Settimanale (vedi freccia blu). Se così fosse potremmo avere almeno 2 gg di prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 11:15 ed ha una decisa forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 12:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un ulteriore recupero potrebbe portare a 1,1675 e 1,1700, cosa che ridurrebbe notevolmente le recenti spinte ribassiste- oltre abbiamo 1,1725;
- dal lato opposto possono esservi discese verso 1,1625-1,1600 e 1,1575- valori inferiori e verso 1,1550 riporterebbero dubbi sulla nuova fase Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-0</u>	1,1675	0,0014-0,0015	1,1662
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1700	0,0016-0,0017	1,1685
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1725	0,0014-0,0015	1,1712
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1625	0,0013-0,0014	1,1637
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1600	0,0014-0,0015	1,1613

Bund

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase (in anticipo) sui minimi del 14 giugno pomeriggio. Sono quasi 6 gg che si sale- considero valori oltre 162 degli eccessi ciclici rialzisti in questa fase. Per la conclusione ciclica mancherebbe almeno 1 gg (sino a 2) di debolezza ed l'Indicatore Ciclico già segnala questo fatto.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri in apertura ed ha avuto una decisa spinta. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 09:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare verso 161,57-161,30- solo valori a 161 indebolirebbero il Settimanale;
- dal lato opposto una ulteriore forza può portare verso 162,15 e 162,35- valori superiori allungherebbero la struttura del Settimanale. Oltre abbiamo 162,60 che porterebbero a forme sempre più fuori statistica.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	162,15	0,08-0,09	162,08
Trade Rialzo-2	162,35	0,08-0,09	162,28
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-0	161,80	0,08-0,09	161,87
Trade Ribasso-1	161,57	0,09-0,10	161,65
Trade Ribasso-2	161,30	0,09-0,10	161,38

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 13 maggio avevo fatto varie Operazioni bi-Direzionale con Strangle stretto asimmetrico su scadenza luglio sugli Indici Azionari. Sui ribassi del 19 giugno e con Volatilità in crescita ho chiuso tutto in utile (come avevo scritto).

- In giornata potrei fare operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Put debit Spread su scadenza agosto puntando ad una chiusura di un ciclo Mensile partito il 29 maggio. Sarebbe:

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – acquisto Put agosto 3400 – vendita Put agosto 3350;
- Dax (meglio se sopra 12600) – acquisto Put agosto 12600 – vendita Put agosto 12450;
- FtseMib (meglio se sopra 22000) – acquisto Put agosto 22000 – vendita Put agosto 21500 2725)- per questo mercato mi piace poco sia per gli Strike sia per la fase “umorale” e meno preventivabile;
- miniS&P500 (meglio se sopra 2765/2770) – acquisto Put agosto o settembre 2750 – vendita Put agosto o settembre 2750.

Il difetto del Vertical Spread debit e che non fa guadagnare su crescite di Volatilità. In tal senso si potrebbe fare il Put ratio back Spread su scadenza luglio (che è più complesso da gestire):

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – vendita 1 Put luglio 3550 – acquisto 2 Put luglio 3450
- Dax (meglio se sopra 12600) – vendita 1 Put luglio 12900 – acquisto 2 Put luglio 12550;
- FtseMib (meglio se sopra 21900) – vendita 1 Put luglio 22500 – acquisto 2 Put luglio 21750.

Ripeto che è una posizione complessa da gestire e che può portare a perdite se il mercato rimane intorno allo strike delle Put acquistate. Bisogna essere tempestivi nelle uscite dal trade.

- Per l'Eur/Usd per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex tenendo denaro per almeno altri 2 ingressi. Per prezzi sotto 1,171 (il 23 maggio) ho fatto ancora Vertical Call debit Spread ma su scadenza luglio: acquisto Call 1,170 e vendita Call 1,180.

Per valori sotto sotto 1,1580 ho chiuso la Call 1,180 e spero in una ripresa almeno verso 1,170 per chiudere la Call rimasta. Ho anche fatto (come scritto) Vertical Call debit S. con acquisto di Call agosto 1,160-vendita Call 1,165. Ora attendo.

- Per il **Bund** per valori sopra 159,5 il 23 maggio ho fatto Call credit Vertical Spread su scadenza nominale luglio con: vendita Call 159,5 ed acquisto Call 160.
Per valori oltre 160,5 (il 25 maggio) ho venduto Call luglio 162, finanziando così acquisto di Put luglio 159. Tali Opzioni scadono oggi.
Per prezzi sopra 161,8 (avvenuto il 19 giugno) ho fatto Vertical Put debit S.: acquisto Put agosto 161,5 e vendita Put agosto 161. Per valori oltre 162,5 chiuderei la Put venduta attuando la classica gestione dinamica della posizione.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere

tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).